

## L'asilo di Carignano si può salvare

I cittadini di Parma che risiedono nella zona di Carignano hanno diritto ad avere una scuola dell'infanzia, spetta al Ministero dell'Istruzione e non a soggetti privati garantire i servizi scolastici.

La **Gilda** degli Insegnanti di Parma e Piacenza invita i cittadini interessati a fare pressione sulla politica locale affinché abbandoni la "privatizzazione" delle scuole consegnandole all'Amministrazione istituzionalmente preposta a gestirle, il Ministero dell'Istruzione.

Secondo l'associazione sindacale che riunisce esclusivamente docenti della scuola statale, l'unica soluzione è che la scuola dell'infanzia di Carignano, attualmente in mano ai privati che la stanno chiudendo, venga inglobata nell'Istituto Comprensivo di Corcagnano, quindi nel novero delle scuole statali, così come negli anni

scorsi è già avvenuto nella vicina Felino.

La **Gilda** di Parma e Piacenza, a tal proposito invita i cittadini interessati, l'amministrazione comunale e tutti gli altri soggetti a vario titolo coinvolti a compiere gli opportuni passi verso la sede parmense dell'Ufficio Scolastico Regionale (Ambito Territoriale di Parma e Piacenza) e verso l'Ufficio Scolastico Regionale, anzi sarebbe opportuno che la politica imponesse questa soluzione.

**Salvatore Pizzo (Gilda di Parma)**

Il paradosso di oggi è che mentre si cerca di bollare i comunisti come una forza anacronistica e del passato, sono i dati a mostrare sempre più l'attualità delle nostre idee.

Il rapporto Oxfam ci ricorda che l'1% della popolazione mondiale continua a possedere quanto il restante 99%. In Italia il 20% più ricco detiene il 66% della ricchezza nazionale, l'1% più ricco possiede 240 volte quanto il 20% più povero. Mi sembrano ragioni più che attuali per essere comunisti oggi, contro un sistema che concentra la ricchezza in pochissime mani e condanna la stragrande maggioranza della popolazione a povertà e ingiustizie.

Altro che flat tax: serve tassare con forte progressività i grandi patrimoni milionari, un sistema fiscale che faccia pagare a chi può pagare, e non ai lavoratori e ai piccoli commercianti e artigiani.

**Partito Comunista di Parma**

